

Codice A1502A

D.D. 3 novembre 2016, n. 765

D.lgs. n. 198/2006. Legge n. 215/92-VI bando. D.P.R. n. 314/2000. Revoca dei benefici di legge concessi, del contributo a fondo perduto e del finanziamento a tasso agevolato erogati alla S.r.l. EOS di Casale Monferrato (AL). Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A al recupero delle somme erogate, fatto salvo il minor debito residuo in relazione al finanziamento a tasso agevolato.

Visto il D.lgs n. 198 dell'11.04.2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" che ha abrogato la legge 25 febbraio 1992, n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile";

vista la L. 25 febbraio 1992, n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile";

visto il D.P.R. n. 314/2000 che prevede il Regolamento di attuazione della l. 215/1992 per la concessione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile;

preso atto che per le domande presentate dalle imprese femminili, anteriormente all'entrata in vigore del decreto legislativo predetto, si applicano le norme, gli atti e la circolare che hanno definito le modalità applicative del VI bando, vigenti all'atto di presentazione della domanda;

vista la Circolare esplicativa del Ministero delle Attività Produttive n. 946342 del 5 dicembre 2005;

visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 novembre 2004 concernente i "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di competenza del Ministero delle Attività Produttive (oggi Ministero dello Sviluppo Economico), a valere sui fondi rotativi per le imprese di cui all'art. 72 della legge 27 dicembre 2002, n. 289", secondo il quale il contributo previsto dagli articoli 5 e 6 del citato D.P.R. n. 314/2000, relativamente ai bandi emanati dal primo gennaio 2003, è concesso per il 50% sotto forma di contributo in conto capitale e per il 50% sotto forma di finanziamento a tasso agevolato nella misura dello 0,50% annuo;

visto il decreto ministeriale del 03.12.2004 ed il decreto ministeriale del 03.08.2005, con i quali, ai sensi dell'art. 11 del citato D.P.R. n. 314/2000 sono state ripartite le risorse finanziarie statali relative al VI bando;

visto il decreto ministeriale del 05.12.2005, con il quale si è provveduto all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione da parte delle imprese per l'assegnazione delle risorse statali relative al VI bando e dei fondi regionali stanziati ad integrazione come previsto dall'art. 12, comma 1, del citato D.P.R. n. 314/2000;

preso atto che la gestione del IV, V e VI bando relativa alla concessione dei benefici previsti dalla legge è stata affidata sin dall'origine all'Istituto finanziario regionale piemontese Finpiemonte, oggi Finpiemonte S.p.A. ed i rapporti tra la Direzione regionale competente e la società finanziaria sono stati regolati, nel rispetto dei criteri previsti dalla D.G.R n. 71 – 2680 del 02.04.2001, da apposita convenzione e da atti aggiuntivi approvati con determinazione n. 466 del 15.05.2001, con determinazione n. 295 del 18.04.2003 e con determinazione n. 166 del 28.03.2007;

vista la determinazione n. 895 del 29.11.2005 con la quale è stata impegnata ed erogata la somma di Euro 1.000.000,00 (finanziamenti agevolati per l'imprenditoria femminile), quale quota

regionale ad integrazione delle risorse statali previste per gli interventi agevolativi di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della l. n. 215/1992, somma accantonata ed assegnata alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro (oggi Direzione regionale Coesione Sociale) con D.G.R. n. 67 – 1283 del 04.11.2005;

vista la D.G.R. n. 40 – 2786 del 09.05.2006 con la quale sono state accantonate ed assegnate alla Direzione sopra indicata la somma di Euro 1.500.000,00 (contributi per l'imprenditoria femminile), quale quota regionale stanziata ad integrazione delle risorse statali, la somma di Euro 1.472.335,83 (contributi per l'imprenditoria femminile), quale risorsa statale stanziata per il VI bando, la somma di Euro 1.472.335,83 (finanziamenti agevolati per l'imprenditoria femminile), quale risorsa statale stanziata per il VI bando, la somma di Euro 500.000,00 (finanziamenti agevolati per l'imprenditoria femminile), quale quota regionale stanziata ad integrazione delle risorse statali, somme erogate con determinazione n. 491 del 18.09.2006;

vista la determinazione n. 668 del 17.11.2006 con la quale sono state approvate le graduatorie relative al VI bando, sulla base dell'attività istruttoria svolta da Finpiemonte S.p.A. ed articolate per macrosettori di attività;

preso atto che con determinazione n. 16 del 12.01.2007 sono state concesse le agevolazioni previste dalla legge in oggetto indicata alle imprese inserite negli allegati del predetto provvedimento;

preso atto che tra le imprese destinatarie delle predette agevolazioni è stata indicata la S.r.l. "IMMOBILIARE B.Z. ITALIA" di Casale Monferrato (AL);

preso atto che dalla visura camerale aggiornata risulta quanto segue:

- la S.r.l. "IMMOBILIARE B.Z. ITALIA" con atto del 14.02.2012 è stata incorporata mediante fusione nella S.r.l. "BINCOLETTO" ;
- con atto del 05.05.2016 la Società ha modificato la propria denominazione sociale da S.r.l. "BINCOLETTO" a S.r.l. "EOS" di Casale Monferrato (AL);
- con provvedimento n. 42/2016 del 24.08.2016 il Tribunale di Vercelli ha dichiarato il fallimento della S.r.l. "EOS" di Casale Monferrato (AL);

preso atto che con la D.G.R. n. 16 – 1179 del 07.12.2010 è stato rinnovato l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. e con la determinazione n. 831 del 30.12.2010 è stato approvato lo schema di contratto tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., sottoscritto in data 31.12.2010 rep. n. 15900, per la gestione dei predetti bandi in relazione alle seguenti attività:

- monitoraggio degli indicatori conseguenti alla concessione delle agevolazioni,
- comunicazioni di preavvisi di revoca, valutazione osservazioni, predisposizione elenchi propedeutici alle determinazioni di revoca delle agevolazioni concesse,
- recuperi degli indebiti, anche mediante l'insinuazione, anche tardiva, nelle procedure concorsuali e fallimentari,
- gestione delle rateizzazioni delle somme indebitamente percepite tramite valutazione comparata degli importi dovuti, della dimensione dell'impresa beneficiaria e del piano di restituzione predisposto dalla medesima;

vista la determinazione n. 44 dell'01.02.2016 che ha prorogato la durata del contratto predetto fino al 31.12.2016;

preso atto che Finpiemonte S.p.A. con apposita relazione del 20.10.2016, pervenuta all'Amministrazione regionale in data 20.10.2016 prot. n. 36097/A1502A, ha prodotto le risultanze

del controllo effettuato sulla S.r.l. “EOS” di Casale Monferrato (AL), che ha beneficiato delle agevolazioni previste dalla l. 215/1992 – VI bando;

preso atto che Finpiemonte S.p.A. ha comunicato di non aver espletato per la S.r.l. “EOS” di Casale Monferrato (AL), l’adempimento amministrativo di comunicazione di avvio del procedimento di cessazione dei benefici di legge, di revoca del contributo a fondo perduto e del finanziamento a tasso agevolato concessi ed erogati in quanto tale comunicazione può ritenersi superabile, con prevalenza dei principi di economicità e speditezza dell’azione amministrativa, tenuto conto che l’atto di revoca finale è dovuto, non è discrezionale e non potrebbe avere un contenuto diverso poiché la Società è stata dichiarata fallita;

ritenuto di procedere alla revoca dei benefici di legge, del contributo a fondo perduto e del finanziamento a tasso agevolato concessi ed erogati, nei confronti della S.r.l. “EOS” di Casale Monferrato (AL), sulla base delle motivazioni indicate nell’allegato “A” alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 71 – 2680 del 02.04.2001, con D.G.R. n. 67 – 1283 del 04.11.2005, con D.G.R. n. 40 – 2786 del 09.05.2006 e con D.G.R. n. 16 – 1179 del 07.12.2010;

determina

Di revocare nei confronti della S.r.l. “EOS” di Casale Monferrato (AL) i benefici di legge, il contributo a fondo perduto ed il finanziamento a tasso agevolato, concessi ed erogati come in premessa indicato, ai sensi dell’art. 20 del D.P.R. n. 314/2000 e ai sensi del paragrafo n. 13.1 lettera f) della Circolare Esplicativa del Ministero delle Attività Produttive n. 946342 del 5 dicembre 2005 per l’attuazione del VI bando della l. n. 215/1992; le motivazioni della revoca sono indicate nell’allegato “A” alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al recupero delle somme erogate ed indicate nell’allegato “A” nei confronti della S.r.l. “EOS” di Casale Monferrato (AL), maggiorate degli interessi previsti dall’art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 314/2000 e fatto salvo il minor debito residuo in relazione al finanziamento a tasso agevolato.

Il mancato pagamento dell’importo delle somme revocate comporterà la riscossione coattiva delle medesime mediante l’iscrizione nei ruoli da affidare al servizio nazionale della riscossione secondo le procedure previste dalle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammessa l'azione dinanzi al Tribunale civile ordinario competente da promuovere entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in quanto la concessione delle agevolazioni è avvenuta nell'anno 2007 prima dell'entrata in vigore del predetto decreto.

Il Dirigente del Settore
- Dr. Felice Alessio SARCINELLI -

Allegato

Domanda	Beneficiario	Comune sede legale	Provincia sede legale	Agevolazione complessiva concessa	Contributo concesso	Contributo erogato	Finanziamento concesso	Finanziamento erogato	Motivazione	Osservazioni prodotte
2005 A/PI2/215	S.r.l. "EOS" (alla data della domanda S.r.l. "IMMOBILIARE B.Z. ITALIA")	CASALE MONFERRATO	AL	54.468,00	27.234,00	27.234,00	27.234,00	27.234,00	La Società non ha pagato la rata annuale scaduta il 31.12.2014. Il mancato pagamento, protratto per oltre un anno degli interessi di preammortamento, ovvero delle rate del finanziamento concesso, costituisce causa di revoca totale, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 314/2000 e ai sensi del paragrafo n. 13.1 lettera f) della Circolare esplicativa del Ministero delle attività produttive n. 946342 del 05 dicembre 2005, del contributo a fondo perduto e del finanziamento a tasso agevolato concessi ed erogati. Inoltre la Società è stata dichiarata fallita con provvedimento n. 42/2016 dal Tribunale di Vercelli.	Finpiemonte S.p.A. non ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca in quanto tale comunicazione può ritenersi superabile, con prevalenza dei principi di economicità e speditezza dell'azione amministrativa, tenuto conto che l'atto di revoca finale è dovuto, non è discrezionale e non potrebbe avere un contenuto diverso poiché la Società è stata dichiarata fallita.
TOTALE				54.468,00 €	27.234,00 €	27.234,00 €	27.234,00 €	27.234,00		